

Aventino Frau (da Wikipedia)

Prima attività politica

Inizia l'attività politica, giovanissimo, nelle file della **Democrazia Cristiana** (DC) e nel 1960 a soli 21 anni, appena maggiorenne, è eletto **sindaco** di **Puegnago del Garda**. Nel 1964 diventa sindaco di **Gardone Riviera**, dove sarà rieletto per altre tre legislature e, più tardi, come presidente della Comunità della regione del Garda e, successivamente, dell'**USSL** del Garda bresciano.

Dopo essere stato, a vent'anni, membro della Direzione nazionale del Movimento giovanile, sempre nel 1964, diventa consigliere nazionale della DC. Nel 1967 è capo della Segreteria politica nazionale con l'onorevole **Mariano Rumor**.

Nel 1971 è segretario provinciale della DC bresciana.

Nel 1972, VI **legislatura**, viene eletto **deputato** con 50.000 preferenze personali. Fa parte della Commissione Finanze e Tesoro e della Commissione Difesa, nonché della Bicamerale per la Riforma Tributaria. È relatore di diversi disegni di legge, fra i quali il DDL sul bilancio del tesoro nel 1973, e di numerosi provvedimenti in materia economica.

Nel 1984 abbandona l'impegno politico dedicandosi esclusivamente alla professione di avvocato internazionalista.

Risultato nella **Lista degli appartenenti alla P2**, ha agito giudizialmente contro tale inserimento.

Impegno politico nel Veronese

Riprenderà l'attività politica solo nel 1994, con il movimento di **Forza Italia**. Ne diventa coordinatore provinciale per **Verona** e vice coordinatore regionale per il Veneto. Nel 1995 è candidato del Polo per la Presidenza della Provincia di Verona, vinta dalla Lega col sostegno delle sinistre, e sarà presidente del gruppo di opposizione.

Nel 1996, XIII legislatura, viene eletto deputato al Parlamento per il Collegio di Legnago con la più alta percentuale di voti nel **Veneto** tra gli eletti del **Polo delle Libertà**. In questo mandato diviene membro del Direttivo del gruppo parlamentare di Forza Italia, Capogruppo della Commissione Affari Costituzionali e della Presidenza del Consiglio e membro della Commissione Esteri della Camera dei Deputati.

Nel 2001, XIV legislatura, è eletto senatore della Repubblica dalla città di Verona, divenendo vicepresidente vicario della Commissione Affari Esteri, membro della Giunta delle Elezioni e delle Immunità, della Commissione Industria Commercio e Turismo, della Giunta per i procedimenti di accusa, del Comitato per gli italiani all'estero, della Commissione bicamerale d'inchiesta sull'occultamento dei crimini nazifascisti e della Commissione d'inchiesta sull'uranio impoverito.

Nel 2002, alle elezioni amministrative della città di Verona, si presenta come candidato sindaco con la **lista "Difendi Verona"**, in polemica con le scelte del suo partito, da lui considerate errate e risultate perdenti. Gli elettori confermano le sue previsioni. Viene eletto presidente del Consiglio comunale di Verona.

A seguito di ciò, pur rimanendo nell'area politica di centro-destra, entra a far parte del **Gruppo per le Autonomie** al **Senato** e collabora con l'onorevole **Mario Segni** e il presidente **Carlo Scognamiglio** alle iniziative liberaldemocratiche. È stato direttore politico del quotidiano *Il Patto*. In vista delle elezioni politiche del 2006, annuncia di non ricandidarsi ponendo fine alla propria esperienza parlamentare.

La Comunità del Garda, l'Iceps e altri enti

Sempre nel 2006, è chiamato alla Presidenza della **Comunità del Garda**, l'ente territoriale interregionale dei comuni della regione del Garda, composta da sessanta comuni in tre regioni e quattro province.

Nel corso della sua intensa carriera politico-amministrativa, è stato fondatore e primo presidente della nuova Comunità del Garda - dove ha promosso e realizzato il grande **Piano di salvaguardia delle acque del lago di Garda** - e del **Consorzio Garda Uno** per la gestione e la tutela delle acque del Garda; Vice Presidente della Fondazione del **Vittoriale degli italiani**; e fondatore e presidente dell'**Anit**, Associazione Nazionale dei Comuni Turistici. Ha creato, inoltre, il primo centro Congressi del Garda, dirigendolo per vari anni quale presidente.

Cofondatore, con gli on. Li Pedini e Zagari, segretario generale e poi presidente dell'**Iceps** - Istituto per la cooperazione economica e i problemi dello sviluppo (ente internazionalistico e organo consultivo dell'**ONU**) - ha diretto numerose missioni economiche e politiche in varie parti del mondo.

L'insegnamento universitario

Mantiene l'impegno universitario a Roma ed è relatore e docente in vari master e corsi, legati al Diritto internazionale e allo sviluppo. È autore del testo universitario *Il Diritto della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo*, edito da Cedam.

L'avvocatura

Come avvocato, ha esercitato l'attività con particolare specializzazione in diritto internazionale, contrattualistica e diritto societario con numerosi collegamenti internazionali e relazioni professionali in diversi paesi esteri, dall'Africa ai paesi dell'Est. Ha partecipato a numerosi congressi e convegni internazionali, come coordinatore e come relatore.

Il giornalismo

Come giornalista pubblicista, intenso è stato ed è tuttora il suo impegno, che lo ha portato a collaborare con quotidiani e riviste. È stato direttore del bimestrale *Nuovi Quaderni Veneti*, rivista di politica, economia e cultura, ed editorialista per altre testate; fa parte del Comitato scientifico di *Nike*, rivista di scienze politiche; ha fondato e dirige *I quaderni del Garda*, trimestrale di cultura, ambiente, economia del territorio della regione gardesana.

Onorificenze

- Cittadino onorario di [Puegnago del Garda](#) 9 aprile 2000
- Cittadino onorario di [Gardone Riviera](#) 19 maggio 2013
- Cittadino onorario di [Salò](#) 27 novembre 2015
- Presidente onorario della [Comunità del Garda](#)
- Socio onorario del [Rotary Club](#)

I libri

Come scrittore, ha pubblicato:

- *Lasciatemi dire*, SEN editrice
- *La congiura del vivere - Seneca ed il nostro tempo*, Solfanelli.
- *Italia, Italia*, Bardi ed.
- *Oltre le mura*, Arsenale ed.
- *Discorsi in Parlamento*, Clanto ed.
- *La rivolta dei fedeli*, G&G.
- *Il Diritto della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo*, Cedam ed.
- *Un centro-destra compatibile*, Rubbettino.
- *Verde verde, azzurro mio - Ricordi di un'epoca (1954-1964)*, Edizioni Clanto.
- *Agenda per un paese immobile e un partito che non c'è*, Cierre Grafica.
- *L'uomo con la forcella*, Cierre Grafica.
- *Mille giorni difficili*, Cierre Grafica